

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"MATTEI-DI VITTORIO"  
SCUOLA PRIMARIA  
ANNO SCOLASTICO 2023/24  
VERBALE DELLA RIUNIONE STRAORDINARIA  
DEI DOCENTI SCUOLA PRIMARIA  
DEL 31/05/2024**

**Oggetto: Riunione d'Ordine Straordinaria Scuola Primaria del giorno 31/05/2024: O.d.g.**  
(presso l'Aula Magna "Tiziana De Michele" della sede di via Bizet, 1. )

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico;
3. Riflessioni in merito al F.I.S. e alle varie voci correlate agli aspetti organizzativi;
4. Riflessione e valutazione sulla costituzione dei gruppi di lavoro;
5. Riflessione e proposta per una ridefinizione delle quote previste per le funzioni strumentali;
6. Verifica e riflessioni in merito alla strutturazione e organizzazione della Commissione antibullismo;
7. Formazione classi prime: riflessione e richiesta chiarimenti anno 23/24;
8. Riflessione e Condivisione dei criteri per i bandi pubblici;
9. Applicazione dell'art. 21 del regolamento d'istituto relativo all'inserimento di nuovi alunni nel corso dell'anno;
10. Considerazioni sul progetto di potenziamento a.s. 2024/25;
11. Chiarimenti in merito alla distribuzione dei fondi comunali per le uscite didattiche (musei e CAI);
12. Problema spazi (palestre, aule di sostegno ecc.);
13. Varie.

Presiede la riunione d'ordine il Dirigente Salvatore Longobardi.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante la docente Marasà.

Il Dirigente riferisce di aver accolto la richiesta di riunione straordinaria per consentire agli interessati ulteriori momenti di confronto rispetto a quelli già calendarizzati. A tal proposito, anticipa che nel piano delle attività annuali del prossimo anno scolastico, in fase di elaborazione, verranno incrementate le ore relative alle riunioni d'ordine della scuola primaria, sempre nel rispetto delle 40 ore.

Fa presente che quasi tutti i punti richiesti non sono materia di competenza della riunione d'ordine, né tanto meno del Collegio Docenti, ma di pertinenza del DS, del Consiglio di Istituto e delle RSU.

Inoltre, la decisione di svolgere la riunione nella data odierna e non il 23/05 come proposta nella stessa richiesta, deriva dalla necessità di garantire ai docenti la partecipazione ad attività già calendarizzate, quali commissioni e GLO, questi ultimi rientranti nelle attività funzionali all'insegnamento obbligatorie come previsto dall'ultimo CCNL firmato. Unico impegno ricalendarizzato è quello relativo alla correzione delle prove Invalsi per le quali il Ministero ha comunicato una proroga che ne consente la tabulazione fino al 6 giugno.

1. Approvazione del verbale precedente

Il verbale viene approvato a maggioranza con un contrario e un astenuto.

La docente Letizia interviene giustificando il suo voto contrario, riferendo di inesattezze senza fornire ulteriori dettagli.

Il DS, in merito, ricorda che il verbale deve riportare soltanto una sintesi degli interventi e che ove richiesto, l'interessato dovrà anticipare l'intenzione di mettere a verbale quanto detto seduta stante. In caso di intervento articolato, lo stesso andrà trascritto, letto ai presenti e/o successivamente inviato, in tempi utili, tramite mail al DS.

## 2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il DS comunica che in data 5 giugno, dalle ore 10:30 alle ore 12:30, si darà avvio al progetto Orti in Lombardia in via Togliatti e in via Milano, in presenza dei docenti referenti del progetto e delle classi interessate.

## 3. Riflessioni in merito al F.I.S. e alle varie voci correlate agli aspetti organizzativi

Il DS specifica che l'argomento relativo al FIS non è di pertinenza dei componenti di una riunione d'ordine ma del DS e della RSU, ciò nonostante, lascia la parola ai docenti per permettere loro di esprimere le proprie riflessioni.

Prima di dare la parola, il DS ricorda che per parlare è necessario prenotarsi. Inoltre invita ad essere sintetici negli interventi e ribadisce che se ci sono dichiarazioni che si desidera verbalizzare, le stesse devono essere messe per iscritto e poi lette.

Il docente Abbate riferisce di avere dubbi e perplessità in merito al funzionamento di alcune commissioni e all'utilità di alcuni referenti. Chiede inoltre di poter avere una valutazione finale dei lavori delle commissioni con relativa rendicontazione delle ore svolte. Domanda altresì se sia possibile utilizzare parte dei fondi del funzionamento scolastico, accantonati dal DS, per affrontare diverse problematiche legate al contesto che caratterizza il nostro IC.

In merito al primo quesito, il DS risponde che, in allegato alla convocazione dell'ultimo Collegio Unitario, verranno, come di consueto, pubblicate tutte le relazioni delle funzioni strumentali.

Il docente Abbate sottolinea l'importanza di venire a conoscenza dei dati, di cui sopra, per poter ripartire efficacemente le ore in avanzo e per proporre delle miglitorie per il prossimo a.s.

La docente Letizia, interviene a proposito delle relazioni e delle rendicontazioni che vorrebbe fossero pubblicate contestualmente alla convocazione del Collegio Unitario affermando che desidererebbe conoscere i lavori svolti, le ore impiegate e l'efficacia organizzativa relativa al numero di componenti di ciascun gruppo di lavoro. Inoltre, vorrebbe poter esprimere un pensiero, durante il Collegio Unitario, circa un possibile miglioramento principalmente relativo alle Commissioni Mensa, Referente Covid e Malattie Infettive e Commissione Antibullismo.

Il DS interviene comunicando che i membri delle commissioni hanno un pagamento legato alle ore effettive di lavoro svolto mentre i referenti sono impiegati al di là delle ore previste in contrattazione in quanto il lavoro che effettivamente svolgono va ben al di là delle ore conteggiate; inoltre, proprio per il tipo di lavoro svolto e la quantità di ore fatte, è impensabile che i referenti di plesso o delle commissioni facciano una rendicontazione delle ore di lavoro effettuato.

Il DS ricorda ancora che le tematiche in oggetto non sono di pertinenza della riunione d'ordine né del collegio unitario. Inoltre ribadisce che la rendicontazione dei referenti e della collaboratrice del DS non prevede una indicazione dettagliata delle ore svolte in quanto, in maniera solo forfettaria, è stata definita una quota oraria dell'impegno previsto per l'incarico non essendo possibile calcolare con esattezza l'impegno necessario che va ben oltre le ore formalmente stabilite. A titolo esemplificativo, il DS ricorda alla docente Letizia che proprio a lei, in quanto collaboratrice del Dirigente, lo scorso anno, non venne chiesto di produrre una rendicontazione relativa alle ore svolte.

Il confronto prosegue con un interscambio di richieste e chiarimenti sui temi sopracitati e il DS ricorda che gli incarichi sono stati proposti e deliberati ad inizio anno scolastico.

Il DS chiarisce che da quest'anno è prevista la convocazione ufficiale delle commissioni, tramite sito della scuola, in maniera tale che chiunque possa verificare quanti incontri abbiano svolto i diversi gruppi di lavoro. Inoltre, il referente, per ogni incontro, è tenuto a condividere sul drive predisposto, il verbale della riunione, che sarà reso visibile a tutti i docenti in modo tale da venire a conoscenza dei dati relativi ai lavori svolti.

Il docente Abbate chiede di sapere come verranno utilizzate le 95 ore per impegni non previsti non comprendendo come si possano giustificare i lavori svolti dai referenti che operano individualmente senza convocazione di alcuna commissione, come ad esempio nel caso della pianificazione strategica e della comunicazione.

Il DS ribadisce che sono argomenti che riguardano unicamente la contrattazione, esattamente come accadeva lo scorso anno. In accordo con le RSU, le somme accantonate per impegni non prevedibili e quindi non assegnate, come negli anni scorsi, potrebbero servire per affrontare delle situazioni che si presentassero in corso d'anno come avvenuto nel caso degli accertamenti culturali per gli alunni ucraini e della disponibilità della docente Letizia remunerata per l'impegno profuso durante le riprese del film nei locali di via Togliatti.

Come previsto dalla contrattazione, le somme non utilizzate verranno accantonate nelle economie e, previo accordo con le RSU, ripartite per il pagamento di attività svolte già durante quest'anno scolastico e per le quali era stato previsto un compenso insufficiente.

La docente Marino vorrebbe dare un contributo al lavoro delle commissioni proponendo delle migliorie.

Il DS fa presente che da almeno due anni ha predisposto fin da inizio anno specifico organigramma e relativo funzionigramma proprio per consentire a tutti di conoscere i membri delle commissioni e di verificare i compiti di ciascuna di esse. Aggiunge inoltre che è possibile contattare i membri di ciascuna commissione utilizzando apposita mail a questo scopo creata. risponde informando i docenti che chiunque può contattare le commissioni tramite mail istituzionale.

In riferimento alla necessità di poter fare più riunioni d'ordine si ricorda che è possibile accordare tale richiesta chiedendo una convocazione completa di odg. La docente Rota interviene dicendo che nella programmazione si può prevedere una mezz'ora per discutere di un progetto che riguarda la didattica tutti insieme e il resto del tempo per confrontarsi con i colleghi del plesso. Il DS ribadisce dicendo che le ore di programmazione sono dedicate alla didattica e non alle problematiche del plesso per le quali sono già previste delle riunioni.

#### 4. Riflessione e valutazione sulla costituzione dei gruppi di lavoro

Nuovamente, la docente Letizia chiede che sia messa a verbale la sua richiesta di avere la relazione scritta di tutte le commissioni.

Ancora una volta il DS ribadisce che, come lo scorso anno, tutte le relazioni delle commissioni che hanno l'obbligo di relazionare il proprio operato al collegio, saranno condivise per consultazione, prima dell'ultimo Collegio Unitario.

La docente Acampora lamenta di non registrare, a suo avviso, un miglioramento nell'organizzazione del lavoro scolastico. interviene affermando che non ha visto una ricaduta migliorativa del lavoro svolto e pertanto chiede di studiare insieme l'organizzazione del lavoro.

La docente Marino chiede nuovamente di prevedere più incontri collegiali per effettuare un'attenta analisi dei bisogni e capire su quali aspetti concentrarsi maggiormente.

Il DS risponde che dal prossimo anno scolastico saranno previsti almeno due momenti di incontro in più rispetto a quest'anno e che nel funzionigramma è bene indicato il lavoro da fare.

5. Riflessione e proposta per una ridefinizione delle quote previste per le funzioni strumentali

La docente Letizia, in analogia con quanto già fatto per altre figure indicate in contrattazione, chiede che la distribuzione dei fondi per le funzioni strumentali tenga conto dei carichi di lavoro diversificati secondo i numeri di alunni e le classi dei due ordini di scuola, primaria e secondaria di I grado. In particolare fa l'esempio specifico delle funzioni strumentali di intercultura e inclusione.

Il docente Taurino informa la docente Letizia che se si riferisce alle quote percentuali dei fondi per le funzioni strumentali, le stesse sono di pertinenza del DS e della contrattazione con le RSU.

Il DS, ringrazia per l'apprezzamento espresso in merito a tale ripartizione già operata ad esempio nel caso dei referenti di plesso e fa presente che non è immediatamente e facilmente verificabile la differenza di carico lavorativo tra un grado di scuola e l'altro. Fa inoltre rilevare che anche la ripartizione dell'intera cifra destinata alle funzioni strumentali può essere, legittimamente, ripartita anche diversamente da quanto fatto da diversi anni dividendo prima l'intera cifra per il numero di aree funzionali e poi tra le funzioni strumentali.

6. Verifica e riflessioni in merito alla strutturazione e organizzazione della Commissione antibullismo

La docente Acampora riferisce che in fase di sperimentazione il nostro IC era considerato una "punta di diamante" per i protocolli adottati per contrastare il bullismo. Successivamente si è deciso di applicare le linee di orientamento consigliate cambiando quindi la composizione della commissione. Poiché lo scorso anno la commissione in oggetto, non ha prodotto alcuna relazione al collegio, vorrebbe venire a conoscenza di un aggiornamento relativo alle azioni intraprese dalla commissione in materia di prevenzione e contrasto al bullismo.

Il DS, non ricordando chi fosse il referente della commissione per il contrasto al bullismo, chiede alla docente Acampora di consentirgli di verificare chi ricopriva tale incarico, per poter eventualmente permettere, se presente, una replica in merito alla mancata relazione e per chiarire un aspetto di competenza organizzativa riguardante la commissione in oggetto. Il DS si sofferma quindi a consultare, con il suo cellulare, l'organigramma dello scorso anno. La docente Acampora accusa il DS di mancare di rispetto a lei e ai presenti in quanto impegnato a consultare lo smartphone. Il DS invita la docente Acampora a moderare i toni chiedendole di poter intervenire col microfono per spiegare ai presenti i fatti, e che il motivo di quella presunta "distrazione" era unicamente finalizzato a individuare la referente della commissione per consentirle di replicare riguardo la mancata presentazione della relazione dello scorso anno. Accertata, infatti, la presenza in sala della docente Letizia ex referente della Commissione Bullismo, nonostante la richiesta di concludere per consentire la replica anche alla diretta interessata e nonostante le spiegazioni del DS, a quest'ultimo è stato negato il microfono che solo successivamente, dopo diverse sollecitazioni, è riuscito ad ottenere per chiarire questo aspetto, fondamentale per il corretto svolgimento della riunione.

Appurato che la referente della commissione in oggetto, lo scorso anno non ha prodotto alcuna relazione pubblica, il DS riferisce che gli sono giunte, dagli stessi componenti della commissione bullismo e cyberbullismo, numerose critiche che hanno reso indispensabile una riorganizzazione.

La docente Acampora chiede di conoscere il motivo per cui il progetto iniziato quest'anno, rivolto alle famiglie sui pericoli dell'uso sbagliato del cellulare, sulla scarsa valenza educativa di alcune serie tv e per il quale si poteva operare in rete con il territorio, non sia stato adeguatamente pubblicizzato e portato avanti dal nostro Istituto. La stessa docente riferisce che la normativa prevede inoltre che vi sia un permanente monitoraggio nella scuola e che i referenti del bullismo effettuino 50 ore di formazione obbligatoria.

La docente chiede quindi che a giugno la commissione racconti le difficoltà riscontrate e le azioni intraprese in tema di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Il DS chiarisce che il progetto di quest'anno, a cui fa riferimento la docente Acampora, riguarda l'iniziativa della Bosch che doveva essere patrocinata dal Comune il quale, non diffondendo il materiale promozionale

comprensivo di logo, non ha reso possibile l'adeguata e tempestiva pubblicizzazione del progetto. Ad ogni modo, agli incontri organizzati da Bosch a scuola e in collaborazione con la Tutela del Servizio Minorile, hanno partecipato poche famiglie.

#### 7. Formazione classi prime: riflessione e richiesta chiarimenti anno 23/24

La docente Letizia chiede spiegazioni del perché non saranno effettuati tutti i colloqui di passaggio nei vari gradi di scuola (infanzia/primaria e primaria/secondaria di primo grado), compresi quelli per il plesso di via Milano.

Il DS riferisce che ha preso atto delle affermazioni raccolte dai docenti precedentemente impegnati nella formazione delle classi prime i quali hanno riferito che i colloqui si sono spesso rivelati inattendibili in quanto gli alunni, forse nel passaggio da un grado scolastico all'altro, erano descritti in modo diverso da come si mostravano ai nuovi insegnanti. Il DS si è confrontato inoltre con altri Dirigenti i quali confermano che non effettuano i colloqui di passaggio in quanto privi di carattere oggettivo ed escludono dalla formazione classi, i docenti delle quinte perché direttamente interessati.

Il DS sottolinea che quest'anno ha chiesto che ci fossero anche due membri della scuola dell'Infanzia, un rappresentante per ogni plesso. Fa presente altresì che i colloqui con le insegnanti della scuola dell'Infanzia si devono svolgere fuori dall'orario di servizio, per ovvi motivi di sicurezza e per evitare di sottrarre alla loro vigilanza i bambini. Sottolinea inoltre che tali colloqui non possono essere retribuiti in quanto non obbligatori.

In aggiunta a quanto detto, si specifica che, nel caso di una classe già composta come nel plesso di via Milano, non è utile che la commissione faccia alcun colloquio se non per casi particolari.

Il DS aggiunge che per formare le classi, la commissione si deve attenere esclusivamente ai criteri deliberati dal CdI ribadendo che uno scambio di informazioni verbale può essere certamente fatto per i casi che richiedono uno specifico approfondimento, specificando che i colloqui non possono essere un criterio per la formazione delle classi non avendo alcun carattere di oggettività.

Il DS ricorda che, in primo luogo, si possono raccogliere le informazioni sui bambini uscenti, utilizzando le schede di passaggio che saranno compilate ed eventualmente, per i casi che lo necessitassero, ascoltare anche gli insegnanti, per tramite dei docenti della commissione infanzia. Il DS fa inoltre presente che le schede di passaggio, se ben compilate, consentono di avere già tutte le informazioni utili.

Per esempio, a settembre, la docente della classe prima di via Milano potrà consultare le schede e se lo valuterà necessario, farà i colloqui con i docenti dell'infanzia.

Il DS interrompe la discussione a causa di comportamenti inappropriati e non idonei al decoro, nei suoi confronti, da parte di una docente.

Dopo aver redarguito l'insegnante, il DS conclude riassumendo quanto già detto in merito alla non utilità dei colloqui di passaggio tra i vari gradi di scuola, se non in casi eccezionali.

La docente Giuliana invita a prestare attenzione ai singoli casi dei diversi alunni con disabilità che verranno inseriti nelle prossime classi prime.

Interviene la docente Marasà, referente della commissione formazione classi prime, rassicurando la docente Giuliana circa l'attenzione che sarà riservata a ciascun allievo con disabilità e a tutti gli alunni per i quali si renderanno necessari approfondimenti dopo l'analisi delle schede di passaggio. La referente illustra ai docenti i criteri di formazione delle classi, le tabelle già preparate, per agevolare il lavoro della commissione seguendo i criteri previsti. Sono stati predisposti elenchi di alunni raggruppati per sezioni e scuole di provenienza e suddivisione degli stessi in maschi che fanno religione e alternativa, femmine che fanno religione e alternativa, e la presenza di spazi per le voci presenti nelle schede di passaggio es: ascolto, comprensione, espressione, ecc. Successivamente la docente spiega le modalità con le quali verranno

tabulate le schede di passaggio: si cercherà ove possibile di mettere almeno due alunni provenienti dalla stessa sezione, rispettando i suggerimenti delle docenti della scuola dell'Infanzia e ove possibile, i desiderata dei genitori.

Alle 19:30, vista la tarda ora ed essendoci ancora punti all'ordine del giorno il DS si appresta ad aggiornare la seduta a data da destinarsi.

Molti docenti insistono per concludere il collegio la sera stessa pertanto il DS invita a fare una votazione dalla quale si contano 48 voti a favore alla continuazione della riunione e 44 contrari.

Poiché alcuni docenti hanno abbandonato la riunione senza dare comunicazione e giustificazione al DS, su richiesta di alcuni, il dirigente procede ad un appello per verificare che ci sia il numero legale per la continuazione della riunione.

Nonostante sia garantito il numero legale, i docenti che hanno espresso voto contrario a restare, rallentano i lavori. Il DS chiede pertanto ai docenti RSU di trovare una posizione univoca in merito alla prosecuzione o meno della seduta concedendo un momento di confronto tra di loro.

Dopo un momento di confusione, non giungendo alcuna indicazione univoca, anche al fine di evitare ulteriori tensioni, alle 20:15, il DS aggiorna la riunione a data da destinarsi.

Su richiesta di chiarimenti, il DS comunica che il collegio del 28 giugno si svolgerà in presenza, come previsto dalla normativa, presso la sala Consiliare ora fruibile.

Il segretario

Manuela Margherita Marasà

Il Dirigente Scolastico

ing. Salvatore Longobardi